

Torna «Aperilibro» Si parte domani con l'opera lirica

«Matti per la lettura»

Il primo incontro sulla piattaforma Zoom, da lunedì sulla panoramica terrazza del ristorante «Da Mimmo»

Torna «Aperilibro - Matti per la lettura», la rassegna di incontri culturali, nata da un'idea di Fernanda Gianatti e Rita Stucchi, promossa dall'Associazione Lettura & Cultura in collaborazione con le librerie Ubik di Borgo Santa Caterina 19 e Punto e a capo di via Colleoni 17, che giunge quest'anno alla sua quarta edizione. L'incontro «proemiale» è in programma domani alle 17,45 sulla piattaforma Zoom, messa a disposizione dall'Associazione internazionale culturale musicale «Ettore Bastianini» (iscrizioni via mail a v.stabile51@gmail.com). Titolo: «Lietamente filosofando in lirica - valori etici e morali nell'opera lirica italiana». Intervengono Vito Stabile, il critico Fulvia Conter e il musicologo Valerio Lopane. «Esiste un modo diverso di leggere l'opera lirica, che non è solo la trama, spesso orribile», anticipa il primo, segretario della «Bastianini»: «L'opera



Il libretto di «Rigoletto»

italiana è piena di valori, come amor di patria, amore familiare, amore per il popolo, o, come nell'«Ernani» verdiano, l'armonia sociale. Ed è piena anche di disvalori, come la vendetta nella celebre aria del «Rigoletto». Propongo l'ascolto dei brani in cui questi motivi trionfano, opera dei massimi autori della nostra lirica, come Bellini, Donizetti, Rossini, Verdi, Mascagni, Leoncavallo, Puccini, proiettando il testo del libretto». La rassegna «in presenza», ogni lunedì alle 17,45 nella panoramica terrazza

del ristorante «Da Mimmo», inizia il 17 maggio. «La logica sottesa agli eventi di Aperilibro», spiega la presidentessa di Lettura & Cultura, Loredana Amadeo, «è creare delle occasioni per parlare di libri, ma anche dare voce alla cultura in senso più esteso, inserendo incontri in cui si parli di musica, di arte o di argomenti scientifici, in una forma colloquiale-divulgativa». L'appuntamento del 17 maggio a 700 anni dalla morte di Dante ha come titolo «Dantiamo insieme. Un viaggio nell'Inferno» lettura e commento di episodi della prima cantica, a cura di Giusi Bonacina e Alessandro Cuppini, con l'accompagnamento musicale di Raffaella Bovo. Il 24 maggio sarà la volta di Rita Redaelli, che presenterà «Momenti d'amore - Dialoghi tra tenore e soprano nell'opera italiana». In primo piano le più celebri opere di maestri quali Bellini, Donizetti, Verdi, Puccini e Giordano. Il 31 maggio Alberto Scanzi presenterà il suo libro «C'era due volte Gianni Rodari. L'omino di vetro che raccontava le ingiustizie del mondo», che delinea lo scrittore piemontese con l'intento di cercare di dare una risposta alla domanda «Quanto conosciamo Gianni Rodari?». Scanzi presenta lo scrittore a 360 gradi, cercando di eliminare l'etichetta di autore per bambini che negli anni gli è stata attribuita, per restituirgli il suo ruolo di pedagogista educativo e di antesignano del pensiero ecologico.

Vincenzo Guercio